



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Nucleo di Valutazione e
Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale N° 13/2014

Il giorno 22 ottobre 2014, con inizio alle ore 15:30 ha avuto luogo presso la sala consiglio sita presso la sede centrale in via Giovanni di Vincenzo, la riunione del Nucleo di Valutazione/Organismo indipendente di Valutazione (NdV/OIV) dell'Università dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale n. 12 del 30 settembre 2014;
3. Normativa prevenzione corruzione. Stato di attuazione e ruolo OIV;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Marco Recchioni, Mauro Feliziani, Diane Ponterotto, i dott. Vincenzo Di Serafino, Piero Carducci e la studentessa, dott.ssa Valentina Ciaccio. Sono assenti giustificati il dott. Carlo Imperatore. Partecipano alla riunione la dott.ssa Francesca Chiusi, responsabile anticorruzione dell'ateneo e la dott.ssa Laura Lodico dell'Ufficio Controllo di Gestione.

1. Comunicazioni

Il coordinatore, prof. Recchioni, ricorda che è giunta la comunicazione da parte dell'ANVUR relativo alla visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi dell'Aquila nella settimana 24-28 novembre 2014 e nel quale è previsto un incontro con il NdV.

Sistema di valutazione

Piano finanziario RESTART, del tutto inadeguato, secondo Recchioni.

2. Approvazione verbale n. 12 del 30 settembre 2014

Il seguente punto è rinviato alla prossima seduta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

3. Normativa prevenzione corruzione. Stato di attuazione e ruolo OIV

Il prof. Recchioni introduce il punto all'OdG.

Il dr. Carducci sottolinea che nuovi compiti sono posti in capo all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) al fine di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione (legge n. 190 del 6 novembre 2012). In sintesi l'OIV:

1. partecipa al processo di gestione del rischio, come da allegato B, paragrafo 1.2, del Pna (Piano nazionale anticorruzione). Vedi poi;
2. svolge compiti propri connessi all'anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (art. 44, Dlgs n. 33/2013). Premesso che sussiste uno stretto legame tra il Ptpc e il Piano triennale della trasparenza, l'art. 44 del Dlgs n. 33/2013 stabilisce che l'OIV deve verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti in quest'ultimo Piano e quelli indicati nel Piano delle performance. Questa verifica comporta anche la valutazione della congruenza dei relativi indicatori adottati dalla PA sia per le valutazioni individuali che dei singoli uffici. Infatti l'OIV, nell'esercizio della funzione di cui all'art. 14, comma 4, lett. a), del Dlgs n. 150/2009, deve verificare il controllo sul rispetto e sull'attuazione dei codici da parte dei dirigenti di vertice i cui risultati saranno considerati in sede di valutazione finale. Su questo punto siamo tranquilli, perché l'OIV Univaq è molto attento alla problematica delle trasparenza;
3. esprime il parere obbligatorio sulla bozza del codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione (art. 54, comma 5, Dlgs n. 165/2001). L'Oiv, ai sensi dell'art. 54, comma 5, Dlgs n. 165/2001, è tenuto a esprimere un parere obbligatorio sulla bozza del codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione. Tale parere è finalizzato a verificare che il codice sia conforme alle linee guida di Anac e viene formulato da OIV sulla bozza finale del codice medesimo, cioè quella che gli uffici competenti sottopongono all'organo deliberante (il Consiglio) dopo avere raccolte e vagliate le osservazioni degli stakeholder. Su questo compito abbiamo adempiuto;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Sul punto 1, invece, dobbiamo avviare una proficua interazione con la Responsabile della Prevenzione corruzione, dr.ssa Chiusi. Partecipare al processo di gestione del rischio di corruzione, significa la partecipazione dell'OIV a tutte le tre fasi del processo:

- a) mappatura dei processi;
- b) valutazione del rischio per ciascun processo;
- c) trattamento del rischio e misure per neutralizzarlo.

Preliminarmente a ogni altra attività è necessario però individuare le aree di rischio di corruzione. Il Pna individua quattro aree che devono essere considerate obbligatoriamente da tutte le PA. Esse sono:

- Area: Acquisizione e progressione del personale.
- Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture.
- Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario.
- Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario.

Sui punti a), b) e c) l'OIV attende quindi una proposta dall'Amministrazione, sulla quale si esprimerà con parere costruttivo partecipando anche per tale via al processo di gestione del rischio.

4. Varie ed eventuali

La prof. Ponterotto dichiara di essersi sentita offesa per lo scaricabarile avvenuto durante le settimane scorse riguardo il ricevimento del sistema di misurazione che il NdV ha redatto e approvato il 25 giugno 2014. Il Nucleo, onde evitare il ripetersi di situazioni analoghe, chiede l'attivazione di una casella PEC a uso del Nucleo stesso.

Non essendoci altro da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 17:30.

L'Aquila, 22 ottobre 2014



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Nucleo di Valutazione e
Organismo Indipendente di Valutazione

Il Segretario

F.to dott. **Ciro Marziliano**

Il Coordinatore

F.to Prof. **Marco Recchioni**